

**PROVINCIA DI CAGLIARI – Comune di Villa San Pietri (loc. S.Pietro)
CHIESA DI SAN PIETRO**



L'impianto strutturale di S. Pietro apostolo è nell'abitato della villa di cui fu parrocchiale e che dal suo titolo ha preso il nome. Sono molto poche le notizie storiche su tale fabbrica romanica, tuttavia è possibile attraverso una lettura del monumento, raffrontarlo con altri dello stesso periodo, per avere una visione più completa della fabbrica. La padronanza delle tecniche costruttive e le disposizioni planimetriche si mostrano coerenti con tipologie diffuse nell'isola nel XII secolo, cioè negli anni di poco precedenti all'avvento degli influssi ispano-moreschi.

La chiesa di S. Pietro costituita da conci calcarei di media pezzatura è ascrivibile all'ultimo quarto del XIII secolo. L'edificio presenta pianta rettangolare con un'unica navata canonicamente orientata a levante. L'illuminazione interna è fornita da due monofore a doppio strombo simmetricamente disposte sui lati Nord-Sud e da altre due monofore a feritoia, anch'esse simmetriche e site in prossimità dell'area presbiteriale (risulta attualmente murata quella del lato Sud).

La chiesa mostra una notevole regolarità d'impianto, con i prospetti inquadrati da robusti rinforzi angolari e scanditi da lesene impostate su un alto zoccolo a scarpa che, disposte secondo un ritmo regolare, spartiscono il paramento murario in parti di eguale ampiezza.

A circa tre quarti dell'altezza corrono una serie regolare di archetti pensili a sesto pieno e doppia ghiera; in facciata anteriore e posteriore vi sono rispettivamente archetti a tutto sesto lobati, e a sesto acuto lobati e disposti a saliceti. Di notevole importanza sono gli elementi scultorei dei prospetti: la croce e la singolare figura antropomorfa a basso rilievo sull'architrave della porta settentrionale (costituiscono una spia del basso livello tecnico delle maestranze), e l'esuberante decorazione scultorea dei peducci e dalla vivace nota cromatica dei numerosi bacini ceramici, di cui restano nella facciata solo gli alloggi vuoti. Il prospetto principale, recuperato nelle sue forme originali dai restauri effettuati nel 1979 presenta il portale principale inquadrato da lesene con arco di scarico sovrastato da un oculo aperto posteriormente; il tutto si conclude con il campanile a vela. Le coperture sono a doppia falda con struttura lignea e manto in coppi.

I citati restauri hanno ripristinato gli spioventi a capanna dei prospetti, eliminando le forme mediocrementemente baroccheggianti dovuti ad interventi effettuati nel secolo scorso. Sul fianco Nord si apre un bel portale di norma classicamente pisana con architrave in pietra di arenaria grigia scolpito con croce a figura antropomorfa. Un ulteriore ingresso posticcio sul lato sud è stato aperto con funzione di collegamento con la sacrestia (ora fortunatamente demolita).

L'interno è frutto di tarde ristrutturazioni, con archi a diaframma di carattere catalano, impostati però su piedritti pertinenti alla fondazione medioevale.